



Eventi, Fashion, Abbigliamento, Donna

DeLuxe Costa Smeralda: la magia di Pierluigi Fucci



Il 23 giugno sfilerà la collezione donna autunno inverno 2007-2008 di prêt-à-porter lusso di Pierluigi Fucci accompagnata dalla personalità dei gioielli di Valente Milano.

Sta per partire la quarta edizione del **DeLuxe Costa Smeralda** che mette insieme sotto le stelle di Porto Cervo i più sospirati oggetti del desiderio, dalle barche ai gioielli. Non possono mancare gli abiti, che saranno protagonisti della sfilata della sera del 23 giugno di **Pierluigi Fucci**.

Una straordinaria passerella mostrerà la **collezione donna autunno-inverno 2007-2008 prêt-à-porter lusso** accompagnata dal prestigio dei **gioielli di Valente Milano**.

Espressione di squisita **eleganza contemporanea**, la linea è in perfetto equilibrio fra **modernità e seduzione**, sapienza della **sartoria italiana** e **sofisticazione delle materie** piegate da incredibili plissé Fortuny o mosse da motivi grafici d'ispirazione anni Sessanta.

Satin, garza di lana, mohair e jersey s'incontrano in una sinfonia di neri tutti diversi e tutti avvincenti. Così come le sete tessute su telai da cravatteria s'alleano con lo spessore lieve del crêpe di lana. Fili di baby alpaca e di cashmere s'intrecciano con il mohair nella maglieria mentre la tridimensionalità alla Fortuny s'ottiene con speciali plissé e pieghettature sulle sete vintage. L'effetto è quello di una donna avvolta nella carta increspata.

La materia, nelle più sofisticate espressioni, plasma forme di grande modernità, tra la preziosa seduzione della vera sartoria e il piglio veloce dello spirito sportivo. Qui si inserisce il motivo grafico di stagione: quadri, piccoli e grandi, d'ispirazione anni '60, fra segno, rigore e forza scenica espressi nei damier a rilievo sui jersey di lana, nei soavi disegni su sete vellutate, nei giochi di intarsi e forature come quelle dei metallici plateau delle calzature.

Corti abiti matita e smilzi cappotti punteggiati da una martingala alta sulla schiena, dialogano con parka profilati di castoro selvaggio e piccoli pezzi sport-glam realizzati con un tipico tessuto degli anni Cinquanta, il crêpe, in quattro pesi: dalla garza leggera a quello pesante e compatto. Ma ci sono anche sensazionali mutazioni in tema di pellicceria: marmotte verde smeraldo e visoni color cedro illuminano la palette di bianchi e neri, di grigi e neri, di smeraldo e nero, di citrino e nero, e, spesso, di total black.

Le punteggiature in fatto di décor contemplano la macro spilla da balia in metallo, utilizzata per assemblare elementi in maglia o, semplicemente, per essere feticcio, ciondolo, apostrofo d'eccellenza e il grande anello in argento shining con enormi quarzi citrini, smeraldi e topazi fumé, a loro volta intarsiati, portati su lunghi guanti di mohair.

Vuoi essere sempre informato su notizie di questo tipo? Iscriviti alla [LuxLetter](#)

•